

Lo Scrittore Progressivo

domenica 23 gennaio 2011

COPERNICUS "Nothing Exists" (Nevermore, Inc., 2010)



Del bizzarro performer americano scrisi già ampiamente qualche mese fa su Mentelocale il buon Leonardo Pavkovic di Moonjune, però, ha pensato bene di muoversi a ritroso e di curare la distribuzione del primo album di Copernicus, *Nothing Exists*, uscito nel lontano 1984 e ora ristampato sempre per la Nevermore, Inc. La stampa dell'epoca rimase positivamente spazziata da questa testimonianza registrata negli studi della RCA di New York. D'altra parte Copernicus era abbastanza noto nel circuito "underground" della città, tra East Village e il Downtown, sparso a declamare in svariati locali (cittiamo lo Speakeasy, il Mudd Club e il Kenny's Castaways). E negli studios della RCA entrò, con i suoi 15 musicisti, come usualmente era solito salire sui palchetti alternative newyorkesi. Ai tecnici non rimase altro da fare che azionare il tasto "REC" e il resto venne da sé.

Il clima da happening è percepibile fino dalle prime parole: il copernicano ne confronto con Jim Morrison. Ppare scontato, facile, banale, ma è ineludibile. Copernicus il non ha incorporato il gesto e la tecnica "recitativa" (*Let Me Rest, Atomic Nevermore*). Il disco - (ri)ascoltato oggi - non ha subito affatto l'usura del tempo, ma, anzi, come era "avanti" nell'84, non è detto che possa essere "già" attuale. È ancora un passo più in là, forse perché non siamo più abituati a simili proloiti ed ad una partecipazione per cui parole e musica diventano simboliche. "Avanti" ma, allo stesso tempo, legato ad una "tradizione" sperimentale tutta Americana, connessa con la Beat Generation, i lunghi trip sonori californiani, le scomode penetrazioni in altri campi (lo spettro contemporaneo di Blood, cluster pianistici e chitare elettriche in *Quasimodo*), quel rock schifonico in grado di legare i Velvet Underground ai Talking Heads. Il poeta pazzo recita la sua American (underground) prayer: non si sa se, dietro di sé, nasconde qualche "testimone" da cedere. La sua non è mai stata una corsa, ma un'esistenza tutta da raccontare. Basta che ci sia un palcoscenico (ed un registratore).

© Riccardo Storti

Publicato da Lo Scrittore Progressivo a 10.48

Etichette: beat generation, concerto, copernicus, jim morrison, moonjune, musica d'avanguardia, musica rock, progressive rock, recensioni, talking heads, velvet underground

Commento: sono d'accordo (0) non sono d'accordo (0) non so (0)

0 commenti:

Posta un commento

FREE MUSIC
Download
More than 15 Millions FREE Songs and Videos

Post più recente Home page Post più vecchio

The image displays a detailed musical score for the album 'Nothing Exists' by Copernicus. It includes vocal lines and piano accompaniment. The score is presented in a clean, black-and-white format with clear notation and lyrics. The lyrics are in German and appear to be a cover of a song by David Gilmour. The score is organized into systems, with each system containing a vocal line and a piano accompaniment line. The tempo is marked as 'Langsam' (Slow).

Country	Visitors
Belgium	9
Japan	8
Switzerland	7
Poland	5
Canada	5
Argentina	5
Europe	4
South Korea	4
Greece	3
Sweden	3
Turkey	2
Ukraine	2
Bulgaria	2
Dominican	2

3688 visitors from 40 countries
Upgrade to Premium

Per info: scrittoreprogressivo@libero.it

Archivio blog

- 2011 (4)
 - 1 gennaio (4)
 - Ritratto mobile "On An Island" - David Gilmour
 - King Crimson raccontati a teatro
 - COPERNICUS "Nothing Exists" (Nevermore, Inc., 2010)
 - E ANCHE QUI, RECENSIONI... dal 23 gennaio 2011
 - 2010 (21)
 - 2009 (26)
 - 2008 (20)
 - 2007 (11)

Etichette

arcani (1)
armando solaro (1)
Arte In Campo (1)
beat generation (1)
bonavent (1)
bonifanti (1)
bruford (1)
cd (1)
Codice Zena (4)
composizioni (1)
concerto (6)
conferenza stampa (1)
convegno (1)
copernicus (1)
corsi (1)
dal pesto al sushi (16)
david crosby (1)
david gilmour (1)
De André (4)
delinuro (1)
deregibus (1)
dove acquistare (1)
dvorak (1)
electric prunes (1)
eric dolphy (1)
fadna (1)
fanport convention (1)
fiara del libro di torino (2)
franz di cioccie (2)
Genova (3)
granfranco pinto (1)
gianni tassio musica (1)
giua (1)
Gli Improbabili (1)
graham nash (1)
greg lake (1)
Guccini (1)
guida (1)
I Vangeli di Fabrizio De André (22)
intervista (7)
Iron Kim Style (1)
jazz (2)
jim morrison (1)
jimi hendrix (1)
john mclaughlin (1)
king crimson (2)
le orme (1)
Libreite (1)
libri (1)
liperi (1)
madrugada (1)
massimiliano roiti (1)
mauro pagani (1)
moody blues (1)
moonjune (1)
Mozart (8)
musica (1)
musica classica (2)
musica d'avanguardia (1)
musica rock (1)
myspace (1)
new trolls (17)
petrocchi teatri (1)
phil manzanera (1)
pink floyd (1)
podcast (2)
Raffaella Santa Cecilia (1)
Praga (1)
premiata fomena marconi (1)
presentazione (4)
prog generator (1)
progressive italiano (1)
progressive rock (3)
radio (6)
radio Kiss kiss (1)
rai (2)
rassegna stampa (1)
recensioni (21)
richard night (1)
Ricordi (1)
robert fipp (1)
rock map (24)
roxy music (1)
Ruggiero (1)
Salamani (1)
Smetana (1)
strumenti musicali (1)
talking heads (1)
teatro (2)
telegenova (1)
televisione (3)
tgi (1)
tgi2 (1)
tod dockstader (1)
tutti pazzi per Mozart (8)
ugo manzeri (1)
velvet underground (1)
Verdinelli (1)
video (2)

Se, però, ami la musica classica ti consiglio...

La classica in radio

- Francia: radio classica
- Italia: radio classica
- UK: radio classica
- USA: radio classica
- Canada: radio classica
- Germany: radio classica
- Spain: radio classica
- France: radio classica
- Germany: radio classica
- Italy: radio classica
- UK: radio classica
- USA: radio classica
- Canada: radio classica

Amici

- Antonio Olari
- Atos
- CSPR
- D e D
- Gruppo Spontaneo Comunale Sant'Oleace
- New Trolls
- Premiata Fiorenza Marconi

L'autore di questo blog si riserva di eliminare senza preavviso i commenti che siano illeciti, volgari, lesivi della privacy altrui, con contenuti di spam, ispirati da odio razziale, che possano recare danno ai minori, che contengano dati sensibili, che siano lesivi di copyright, che non siano correlati all'articolo cui si riferiscono.

Questo blog viene aggiornato senza una periodicità prestabilita quindi, ai sensi della legge n° 62 del 07/03/2001, non è un prodotto editoriale o